

Dibattiti. Europa: ma è davvero un mercato?

Amato: "Che fa la Ue?"; Pollitt:
"2020 regolato"; Ranci: "Bene il
gasdotto tra Germania e Italia"

di F.R.

"Mercato Concorrenza Regole", rivista diretta da Giuliano Amato, ha celebrato il suo decennale (1999-2009) con un convegno tenutosi presso la Fondazione Eni Enrico Mattei a Milano, affrontando i temi dell'antitrust e della regolazione nei settori energia, gas e telecomunicazioni.

Nella mattinata il confronto fra il modello Usa e quello europeo, tema su cui sono intervenuti lo stesso Amato, come moderatore, John Temple Lang (Cleary Gottlieb Steen & Hamilton), Rudolph J.R. Peritz (New York Law School) e Roberto Pardolesi (Luiss Guido Carli). E' emerso come Usa e Ue siano alle prese con problematiche di prim'ordine, seppur diverse fra loro, legate alla regolamentazione dei monopoli.

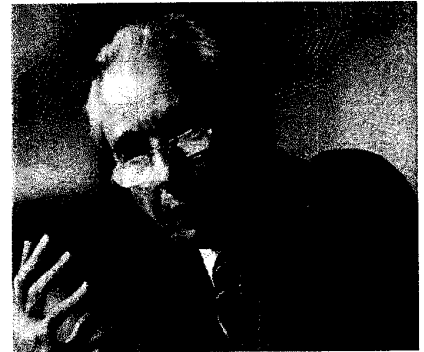
Negli Usa la politica dovrà ricostruire un sistema di tutele drasticamente smantellato negli scorsi decenni, anche ad opera della Corte Suprema che ha caratterizzato il monopolio esclusivamente come "giusto premio" all'iniziativa privata di successo. La Ue, dove questa caratterizzazione non ha invece alcuno spazio, dovrà da parte sua fare chiarezza sul proprio assetto normativo, che ha generato il divieto a un operatore

(Vodafone), da parte della Commissione, di offrire i suoi servizi in maniera omogenea su scala europea: stroncando, insieme al potenziale monopolista, quel mercato europeo che, ha sottolineato Amato, avrebbe dovuto creare.

Nel pomeriggio, l'analisi è stata portata sulla regolamentazione dei settori elettrico, gas e telecomunicazioni, su cui sono intervenuti rispettivamente Michael Pollitt (Cambridge University), Pippo Ranci (Università Cattolica, Milano) e Martin Cave (Warwick Business School), con Carlo Scarpa (Università di Brescia) a fungere da moderatore.

Pollitt ha quantificato in meno del 30% il valore della filiera soggetta a regolazione in quanto monopolio naturale, nel settore elettrico. Il 70% potenzialmente contendibile, nel caso europeo, essendo formato da sistemi-Paese molto diversi per mix di generazione, offre in teoria notevoli possibilità di interscambio commerciale. Nei fatti, includendo la Svizzera, l'interscambio è cresciuto tuttavia ben poco (3% circa) finora, per la carenza di interconnessioni, che determina fra l'altro una congestione permanente alle frontiere dell'Italia, mentre non vi è praticamente traffico fra Spagna e Francia, o fra continente e Regno Unito.

Snodo cruciale per Pollitt l'atteggiamento della Commissione, che trascura l'importanza dei dati relativi al mercato europeo, lasciando così agli osservatori zone d'ombra cruciali, come la consistenza delle quote di mercato detenute dai principali operatori. Con cautela, Pollitt stima che i primi quattro operatori (Edf, E.On, Enel e RWE) siano oltre il 50%. Se è stato il Consiglio a bloccare lungamente il terzo pacchetto, elaborato dalla Commissione nel 2007, per



l'opposizione di Francia e Germania all'unbundling, da parte sua la Commissione, con Ue 2020 ha confezionato una politica energetica che, ha osservato Pollitt, entra in conflitto con la liberalizzazione.

Ranci ha ripreso il confronto fra Stati Uniti, dove regna un mercato spot del gas che ha reso obsoleti i contratti take or pay, e Unione Europea, dove la Commissione ha inutilmente proposto di adottare questa soluzione, che avrebbe fra gli altri il vantaggio di distribuire e quindi ridurre la dipendenza dal gas russo (solo il 30% dei consumi europei complessivi ma vicino al 100% negli stati membri orientali).

Potrebbe essere però il mercato a muoversi in questa direzione, ha osservato. Ad esempio, sul tema dell'unbundling, dal punto di vista finanziario lo scorporo delle attività regolate segue una logica preferibile per gli investitori. E anche il gasdotto Germania-Italia, configurandosi come il primo fra due Paesi consumatori, collegato agli stoccaggi e allo snodo di Baumgarten, realizzato quindi in funzione di scambi commerciali e non di mero approvvigionamento a lungo termine, è secondo Ranci un segnale importante.

